

famiglia dell'ucciso, e come un soccorso doveroso per la vedova e i figli rimasti senza padre. Quindi tutti scaricavano il fucile in segno di gioia, e cominciavano le danze e i canti.

Tutto ciò oramai è entrato nel dominio della leggenda. Ma si comprende come Pietro II, e più ancora il principe Danilo, abbiano dovuto adoperare misure energiche e severissime per sradicare costumi e tradizioni così inveterate.

Reati per vendette di sangue non accadono ora che di rado, solo in alcuni paesi, specialmente dalla parte dell'Albania. Il Principe è inflessibile nella punizione.

Dopo aver pensato al funzionamento della giustizia, il Montenegro ora attende all'assetto delle sue finanze che fino a qualche tempo fa non erano molto regolate, per quanto il Montenegro non abbia debiti e il suo bilancio si chiuda in pareggio. Felice paese anche in questo: il Principato non ha debito pubblico proprio, non potendosi considerare come tale la somma di due milioni, rappresentante la quota parte del debito delle province turche annesse nel 1878 e assegnata al Montenegro per deliberazione del congresso di Berlino. Ma dopo secoli di lotte nei quali, tranne i monti della Catunscia, le provincie erano un po' indipendenti e un po' in mano dei turchi, con le difficoltà delle comunicazioni e la situazione